

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse III- Istruzione e formazione
Priorità di investimento 10.ii- Obiettivo specifico 10.5

Beneficiario:
Laziodisu Ente per il Diritto agli studi universitari nel Lazio

"Torno Subito Gusto"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Premessa

Premessa.....	3
Riferimenti normativi e definizioni	4
Articolo 1-Scopo ed articolazione dell'intervento	8
Articolo 2-Risorse disponibili	8
Articolo 3-Soggetti ammessi a presentare proposte	9
Articolo 4-Informazioni di dettaglio sulle modalità d'attuazione.....	9
Articolo 5-Il ruolo dei soggetti ospitanti-partner	14
Articolo 6-Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti.....	15
Articolo 7-Modalità di presentazione dei progetti	16
Articolo 8-Motivi di esclusione.....	18
Articolo 9-Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali	19
Articolo 10-Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento	22
Articolo 11-Adempimenti a carico del Destinatario del contributo.....	22
Articolo 12-Adempimenti a carico del soggetto Beneficiario.....	22
Articolo 13-Modalità di erogazione del contributo.....	23
Articolo 14-Modifiche e rimodulazione del progetto.....	23
Articolo 15-Verifica e controllo	24
Articolo 16-Revoca del contributo.....	24
Articolo 17-Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'Avviso	24
Articolo 18-Foro competente.....	25
Articolo 19-Responsabile del procedimento	25
Articolo 20-Trattamento dei dati personali.....	25
Articolo 21-Pubblicazione e documentazione allegata	26

ALLEGATI

Premessa

Il Programma "Torno Subito" si inserisce nel quadro della programmazione FSE 2014-2020, POR Lazio FSE Asse III – Istruzione e formazione, con "priorità di investimento 10.ii" *Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*, "obiettivo specifico, 10.5" *Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*.

Con il programma "Torno Subito" la Regione Lazio intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi che la nuova strategia Europa 2020 ha individuato per uscire dalla crisi attraverso un processo di crescita definito:

- intelligente: per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- inclusivo: per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Torno Subito si inserisce nell'ambito del Piano Straordinario *Generazioni* contribuendo in modo determinante e in sinergia con il progetto "Porta Futuro Rete Università" alla valorizzazione del capitale umano quale fattore strategico di crescita, finanziando progetti di apprendimento, di formazione e di esperienza in ambito lavorativo, volti a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro con il coinvolgimento diretto di organizzazioni pubbliche e private.

Principi e finalità del programma di intervento sono:

- sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*;
- favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali;



- promuovere l'impiego delle competenze e delle esperienze nel contesto regionale, aumentando le opportunità per un'occupazione qualificata in risposta alle esigenze dell'economia regionale per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- contribuire a ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione;
- consentire alle imprese, al mondo del terzo settore, della ricerca, di internalizzare competenze di eccellenza anche sulla base di esperienze condivise di formazione e lavoro.

Il programma persegue i principi delle pari opportunità e dell'accessibilità per tutti prevedendo specifiche azioni di sostegno per favorire la partecipazione di persone con disabilità.

Riferimenti normativi e definizioni

- Comunicazione della Commissione Europea "Europa 2020", del 3 marzo 2010 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020.
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, del 27 dicembre 2012
- Regolamento (UE) 1303 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi.
- Regolamento (UE) 1304 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020.



- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001.
- Decisione C(2014) 9799del 12 dicembre 2014 relativa al Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014/2020
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017.
- Determinazione Dirigenziale n. B06163. del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" – Programmazione 2007-2013; così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. G11495 del 10/10/2016 e ulteriori s.m.i;
- Determinazione dirigenziale n° G02664 del 21/03/2016 – Piano "Generazioni" – Programmazione Torno Subito 2016-2018 , affidamento a Laziodisu Ente per il diritto agli studi universitari nel Lazio;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento)
- le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 adottate il 24 gennaio 2013 dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2017, n. 533 "Recepimento e attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini";
- D.p.r. 30 giugno 1965, n. 1124, s.m.i.: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".
- Circolare INAIL n. 16 del 4 marzo 2014 "Obbligo assicurativo dei tirocinanti e relativa determinazione del premio" e successive modifiche e integrazioni;

- Risposta dell'INAIL in data del 18/02/2016 all'interpello presentato da Laziodisu in merito alla possibilità di pagare direttamente i contributi Inail, così come recepita negli articoli 2 e 7 dell'Allegato 6a) previsto per la linea progettuale "Formazione", "Gusto- sezione formazione" e "Cinema - sezione formazione". Nel dettaglio prevede lo svolgimento, nella Fase 2, di tirocini assimilati alla tipologia curriculare in relazione all'attività di alta formazione svolta nella Fase 1;
- Decreto Legislativo 150 n. 158 del 2015 misure per la revisione del sistema sanzionatorio-modifica della disciplina sullo stato di disoccupazione.
- Decreto del Ministero del Tesoro del 10 ottobre 1985 "Regolamentazione della «gestione per conto dello Stato» della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Circolare INAIL n. 20 del 01 aprile 1987 "D.M.10.10.1985. Regolamentazione della gestione per conto dello Stato della assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL".
- Legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **Beneficiario:** il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento ai sensi dell'art.2 c.10 del Regolamento UE 1303/2013 (Laziodisu)
- b) **Proponente:** studente universitario, laureato o diplomato che partecipa alla selezione;
- c) **Destinatario:** studente universitario, laureato e diplomato che risulta destinatario del finanziamento;
- d) **Soggetti ospitanti-partner:** università, enti di ricerca, organizzazioni pubbliche o private, profit e non profit, presso le quali vengono svolte le attività di formazione e/o work experience della prima e della seconda fase del progetto. Tali soggetti sono individuati dal Proponente in piena autonomia.
- e) **Tirocinio extracurriculare:** così come disciplinato dalla D.G.R. 533/2017;
- f) **Tirocinio curriculare:** previsto nei Regolamenti di Ateneo a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.
- g) **Esperienze in ambito lavorativo di cui agli Allegati 4a, 4b, 5a:** esperienza in ambito lavorativo regolamentata dalla convenzione tra Laziodisu, Destinatario e Soggetto ospitante-partner;
- h) **Tirocinio professionale:** tirocini propedeutici all'abilitazione di una professione, così come disciplinati dall'art. 6 del DPR 137/2012, emanato in applicazione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 - convertito in legge 14

settembre 2011 n. 148, dalle leggi istitutive e dai singoli regolamenti degli Ordini Professionali;

- i) **Polizza responsabilità civile (RCT):** assicurazione che copre contro i rischi di responsabilità civile per eventuali danni causati dal tirocinante alla struttura del Soggetto ospitante-partner;
- j) **Inail:** copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail di tutte le attività rientranti nel progetto individuale;
- k) **Fidejussione:** garanzia personale prestata dal Destinatario del contributo a favore del Beneficiario (Laziodisu) a copertura di un possibile rischio di non completamento delle attività progettuali o di uso improprio del contributo erogato al Destinatario.

Articolo 1 - Scopo ed articolazione dell'intervento

Torno Subito Gusto mira alla promozione di progetti finalizzati al miglioramento e alla valorizzazione delle competenze delle giovani generazioni nell'ambito del settore enogastronomico.

I progetti presentati dai singoli Proponenti, prevedono percorsi integrati di alta formazione ed esperienze in ambito lavorativo, prima fuori dalla regione Lazio e successivamente all'interno del territorio regionale. Ciascun progetto deve coinvolgere, oltre al Proponente, 2 Soggetti ospitanti-partner, che dovranno essere liberamente individuati e coinvolti dallo stesso Proponente.

I proponenti potranno presentare progetti articolati in due fasi principali:

FASE 1 - da svolgere fuori dal territorio della regione Lazio, in altre regioni italiane, Paesi UE, altri Paesi Europei ed extra europei, finalizzata ad acquisire maggiori conoscenze, competenze e abilità professionali attraverso un'attività formativa (frequenza di corsi di specializzazione, corsi di alta formazione e master) o un'esperienza in ambito lavorativo (stage, training on the job) da svolgere presso un Soggetto ospitante-partner che può essere un' università, ente di ricerca, organizzazione, pubblica o privata, già individuata in fase di presentazione della domanda.

Per motivi legati alla sicurezza, nella scelta del paese estero della Fase 1 si raccomanda di consultare il sito www.viaggiareassicuri.it del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che indica la mappa dei paesi considerati a rischio.

Si raccomanda, inoltre, di iscriversi al portale www.dovesiamonelmondo.it.

FASE 2 - da svolgere obbligatoriamente nel territorio della regione Lazio, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1, *attraverso tirocini* presso un Soggetto ospitante-partner che potrà essere:

- un'organizzazione pubblica o privata, profit o non profit già individuata in fase di presentazione della domanda;

Articolo 2 - Risorse disponibili

L'importo complessivamente stanziato per i destinatari è di Euro 1.000.000,00.

Laziodisu si riserva la facoltà di destinare fondi aggiuntivi qualora se ne riscontrasse la necessità e compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate dalla Regione Lazio.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare proposte

I soggetti ammessi a presentare proposte sono i cittadini, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, disoccupati, inoccupati o titolari di partita IVA il cui reddito dell'anno 2017 è inferiore a 4.800 euro, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con i seguenti requisiti:

- studenti universitari;
- laureati;
- studenti e diplomati delle scuole ad alta specializzazione tecnologica riconosciuti come "Istituti Tecnici Superiori";
- diplomati;
- aver compiuto 18 anni al momento della presentazione della proposta ed aver concluso negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 il percorso triennale di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) – "Operatore addetto alla ristorazione" – indirizzo "Preparazione pasti" ed indirizzo "Servizi sala e bar" realizzato presso istituti con sede in regione Lazio

I suddetti requisiti, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Inoltre, al momento dell'avvio del progetto e per tutta la durata dello stesso il destinatario ammesso a finanziamento non dovrà avere in corso tirocini, dottorati retribuiti o altri progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali .

Per i titolari di partita IVA alla data di avvio del progetto la partita IVA deve essere chiusa o risultare non movimentata nei 12 mesi precedenti.

Il destinatario ammesso a finanziamento non deve avere beneficiato del finanziamento in una delle edizioni precedenti dell'Avviso.

La condizione di inoccupazione o disoccupazione deve essere mantenuta per l'intera durata delle attività progettuali e comunque confermata all'avvio della Fase 2 del progetto.

Articolo 4 - Informazioni di dettaglio sulle modalità d'attuazione

Torno Subito Gusto è destinato a proposte progettuali a valere sulle tematiche riguardanti la cucina e l'enogastronomia.

Questa Linea è suddivisa in due sezioni:

- sezione Formazione;
- sezione Work Experience.



Per questa linea progettuale l'attività di Fase 1 per attività formative può durare anche una sola mensilità.

SEZIONE FORMAZIONE

FASE 1

Prevede, al di fuori della regione Lazio, la frequenza di master universitari, master erogati da altri enti pubblici o privati, corsi di specializzazione o corsi di formazione erogati da soggetti pubblici o privati della durata minima di 80 ore medie mensili sui temi della cucina e dell'enogastronomia.

Le mensilità vengono calcolate facendo riferimento alla data di inizio e alla data di conclusione del percorso formativo (la durata minima è pari ad un 1 mese; la durata massima è pari a 12 mesi).

Al momento della candidatura, dovrà essere allegato al formulario elettronico di cui all'Art.6, un preventivo o un documento ufficiale rilasciato dall'Ente che eroga la formazione che deve contenere necessariamente le seguenti informazioni minime:

- Data inizio e data fine corso;
- Luogo del corso;
- Durata del corso espressa in ore/formazione;
- Costo onnicomprensivo del corso compreso contributi e tasse;
- Programma con descrizione esaustiva dei contenuti e dei moduli previsti.

Ai fini del riconoscimento dell'importo del corso, come risultante dalla documentazione presentata, il Destinatario dovrà assicurare la frequenza di almeno l'80% delle ore programmate così come definite dal preventivo/documentazione allegata in fase di presentazione della domanda. Al di sotto della soglia dell'80% delle ore di frequenza programmate, l'importo riconosciuto sarà pari a zero.

Al calcolo totale delle ore minime previste concorrono le ore di lezione frontale, le ore di project work e le ore di eventuali stage previsti dal percorso formativo. Non possono essere considerate valide le ore di studio individuale ai fini del calcolo del monte ore.

Il percorso formativo può essere proposto anche da più soggetti pubblici e/o privati in forma collaborativa. In tal caso deve essere comunicato, all'interno della domanda di presentazione (di cui all'Art.7), il soggetto referente per gli aspetti di natura amministrativa per l'emissione della documentazione di progetto (attestazione di frequenza; fatture e/o ricevute; etc.).

L'ente erogatore del percorso formativo è tenuto a consegnare il calendario dettagliato delle lezioni e delle altre attività formative eventualmente previste. Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di pagamento della Fase 1 (di cui all'Art.13).

Non sono ammissibili al contributo le richieste per:

- i corsi di laurea, le specializzazioni ordinarie universitarie, le scuole di specializzazione, le specializzazioni e i corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, i dottorati di ricerca finanziati da borsa di studio universitaria, i corsi di preparazione a concorsi;
- i percorsi formativi erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.

FASE 2

Può prevedere, nel territorio della regione Lazio:

1. un'esperienza in ambito lavorativo per un periodo da 3 a 6 mesi, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1.

Lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo sarà regolata con la stipula di una convenzione tra il Destinatario, Laziodisu e l'Ente/Azienda ospitante (Allegato 5a).

Per ciascun mese, dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con partner ospitante, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art.6). Al di sotto di tali soglie l'importo sarà riparametrato in base alla presenza effettiva rispetto alle attività programmate e comunque al di sotto dell'80% delle giornate e delle ore di frequenza minime previste non verrà riconosciuto alcun importo.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 6), firmato giornalmente dal Destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta un'attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

L'ente ospitante è tenuto a consegnare il calendario delle attività mensili (luogo di lavoro, giorni e orari). Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di pagamento della Fase 1 (di cui all'Art.13).

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno 5** del mese e dovranno concludersi l'ultimo giorno del mese.

SEZIONE WORK EXPERIENCE

FASE 1

Prevede, al di fuori della regione Lazio, un'esperienza in ambito lavorativo (*training on the job, work experience*) per un periodo di permanenza da 3 mesi a 6 mesi.

Per ciascun mese, dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con il soggetto ospitante-partner, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art.6). Al di sotto di tali soglie l'importo sarà riparametrato in base alla presenza effettiva rispetto alle attività programmate e comunque al di sotto dell'80% delle giornate e delle ore di frequenza minime previste non verrà riconosciuto alcun importo.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (Allegato 6), firmato giornalmente dal destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno 5** del mese e dovranno concludersi l'ultimo giorno del mese.

Lo svolgimento dell'esperienza in ambito lavorativo sarà regolata con la stipula di una Convenzione tra il Destinatario, Laziodisu e l'Ente/Azienda ospitante (Allegato 4a per chi svolge l'esperienza in un'altra regione italiana e Allegato 4b per chi svolge l'esperienza all'estero).

L'azienda ospitante per le attività di work experience è tenuta a consegnare il calendario delle attività mensili (luogo di lavoro, giorni e orari). Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di pagamento della Fase 1 (di cui all'Art.13).

Esclusivamente per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 in un'altra regione italiana, Laziodisu si farà carico del costo relativo alle assicurazioni di Responsabilità civile contro terzi e INAIL, come disciplinato nella relativa convenzione (Allegato 4a).

Per i partecipanti che svolgeranno la Fase 1 al di fuori dell'Italia, in un paese europeo o extraeuropeo i Soggetti ospitanti-partner dovranno garantire il rispetto delle norme sulle assicurazioni vigenti nei rispettivi paesi, così come disciplinato dalla relativa convenzione (Allegato 4b) .

FASE 2

Deve prevedere, per un periodo da 3 a 6 mesi, nel territorio della regione Lazio una tra le seguenti tipologie di tirocinio, da svolgere presso un Ente, pubblico o privato, profit o non profit, e finalizzato al reimpiego delle competenze acquisite nella Fase 1:

1. Tipologie di tirocinio extracurricolare così come disciplinate dalla DGR 533/2017;
2. Tirocinio curriculare disciplinato dai regolamenti di ateneo o di istituti di formazione autorizzati;

L'avvio di una delle tipologie di tirocinio su descritte comporta la sottoscrizione da parte del Destinatario di un progetto formativo, così come normato dal soggetto promotore (es. Centro per l'Impiego o altri soggetti accreditati per i tirocini extracurricolari, Università per i tirocini curricolari, Ordini professionali territoriali per i tirocini professionali).

Per ciascun mese, dovrà essere garantito lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto e concordata con il partner ospitante, della durata minima di 15 giornate e di almeno 80 ore al fine di veder riconosciuto l'importo massimo previsto (come da art.6). Al di sotto di tali soglie l'importo sarà riparametrato in base alla presenza effettiva rispetto alle attività programmate e comunque al di sotto dell'80% delle giornate e delle ore di frequenza minime previste non verrà riconosciuto alcun importo.

L'attività svolta dovrà essere certificata attraverso il registro presenze mensile (allegato 6), firmato giornalmente dal Destinatario e controfirmato dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner. A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una attestazione finale del percorso, firmata dal tutor individuato dal Soggetto ospitante-partner da cui si evinca chiaramente l'avvenuta frequenza delle attività e la natura delle stesse.

L'ente ospitante è tenuto a consegnare il calendario delle attività mensili (luogo di lavoro, giorni e orari). Tale calendario andrà allegato alla pagina personale dei soggetti destinatari attiva sul formulario on-line (di cui all'Art.6) nel momento della richiesta di avvio Fase 2.

Le attività di esperienza in ambito lavorativo dovranno iniziare tassativamente **tra il giorno 1 ed il giorno 5** del mese e dovranno concludersi l'ultimo giorno del mese.

Laziodisu si farà carico del costo relativo alle assicurazioni di Responsabilità civile contro terzi e assicurazione INAIL.

Tabella 1 - Termini entro i quali è necessario svolgere le attività per la Fase 1 e la Fase 2

FASE 1			FASE 2		
Durata	Avvio	Termine	Durata	Avvio	Termine
Da 1 a 12 mesi (<i>sezione formazione</i>)	Dal 15 gennaio 2018	Al 31 marzo 2019	Da 3 a 6 mesi	Non oltre 90 giorni dopo la conclusione Fase 1	30 settembre 2019
Da 3 a 6 mesi (<i>sezione work experience</i>)	Dal 15 gennaio 2018	Al 30 settembre 2018			30 luglio 2019

I partecipanti, pena l'esclusione delle domande, potranno presentare una sola proposta progettuale.

Articolo 5 - Il ruolo dei soggetti ospitanti-partner

Per poter presentare il progetto, il Proponente deve necessariamente individuare i 2 Soggetti ospitanti-partner, il primo per la Fase 1 da svolgere fuori dal Lazio ed il secondo per la Fase 2 da svolgere nel Lazio.

In entrambe la Fasi del progetto, il ruolo del Soggetto ospitante-partner è di sostenere il percorso di miglioramento delle competenze e di reimpiego delle stesse, allo scopo di massimizzare gli effetti positivi del progetto.

La collaborazione tra il Proponente e i Soggetti ospitanti-partner dovrà essere attestata, in fase di presentazione della domanda, dalla sottoscrizione di una lettera di intenti

- Allegato 1 per la Fase 1 della *sezione work experience*
- Allegato 2 per la Fase 2

Le lettere di intenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato. La lettera di intenti (allegati 1 e 2) è tesa a dimostrare la volontà di voler ospitare il Proponente in caso di finanziamento dell'idea progettuale da questi presentata ed al termine delle attività previste dal progetto, non dà luogo a nessun ulteriore obbligo per il Soggetto ospitante-partner.

I Soggetti ospitanti-partner dovranno essere individuati dal Proponente in piena autonomia in funzione degli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere attraverso il progetto.

Non ci sono vincoli per la scelta dei Soggetti ospitanti-partner che possono essere scelti tra le università, centri di ricerca, enti pubblici, società private, associazioni profit e non profit, cooperative,

studi professionali, coworking, fablab, etc., purché coerenti con l'idea progettuale e gli obiettivi del progetto.

Articolo 6 - Spese ammissibili a finanziamento per i singoli progetti

Conformemente alla normativa sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione del POR Lazio FSE 2014-2020, per ciascun progetto ammesso a finanziamento saranno finanziate le seguenti spese:

FASE 1:

- acquisto di corsi di formazione o master (*da documentare a costi reali*):
€ 7.000,00 per corsi della durata tra 1 e 6 mesi;
€ 12.000,00 per corsi della durata tra 6 mesi e 1 giorno e 12 mesi;
- indennità mensile, per esperienza di work experience fuori dalla Regione Lazio pari a 800,00 lordi al mese (*da documentare a costi reali*) – tali importi saranno riparametrati sulla base delle presenze effettive alle attività programmate (vedi art.4);
- assicurazione sanitaria sino ad un massimo di 500 euro, consigliata per i paesi extra-europei (*da documentare a costi reali*);
- costo per le pratiche di visto sino ad un massimo di € 500,00 euro per i Paesi in cui è richiesto (*da documentare a costi reali*);
- polizza fideiussoria fino al 3% dell'importo garantito rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i (*da documentare a costi reali*);
- servizi di assistenza e accompagnamento, sino ad un massimo di € 8.000,00 euro per persone con comprovata disabilità *da documentare a costi reali* (sono esclusi i costi per l'acquisto di apparecchiature, ausili, carrozzine, protesi; per tali beni è riconosciuto il solo costo di noleggio);
- rimborso sulla base delle Tabelle standard di costo unitario-delle spese di viaggio, vitto e alloggio secondo il metodo di calcolo indicato nella metodologia dei costi standard (vedi Allegato 11)

FASE 2:

- a) indennità mensile, per esperienza in ambito lavorativo, pari a 800 euro lordi (*da documentare a costi reali*) – tali importi saranno riparametrati sulla base delle presenze effettive alle attività programmate (vedi art.4);

Ai fini fiscali, le seguenti voci di costo:

- a) indennità mensile, per esperienza di work experience fuori dalla Regione Lazio, pari a € 800,00 lordi al mese;
b) rimborso sulla base delle Tabelle standard di costo unitario delle spese di vitto, alloggio e viaggio come indicato nel documento metodologico (vedi Allegato 11);
c) indennità mensile, per esperienza in ambito lavorativo, pari ad un importo massimo di 800,00 euro lordi

sono considerate reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c), del Tuir (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), pertanto, sono soggette a regime della tassazione corrente con le aliquote previste all'art. 11 del Tuir e con il riconoscimento delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del Tuir.

Laziodisu rilascerà la certificazione unica dei redditi sulla base delle effettive somme erogate nell'anno solare di riferimento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la compilazione del formulario on-line, seguendo la procedura telematica e le istruzioni operative che saranno fornite a corredo. La procedura telematica per la presentazione dei progetti è disponibile sul sito www.tornosubito.laziodisu.it, all'interno della sezione "Bando Gusto 2017".

L'accesso al formulario per la presentazione dei progetti prevede:

1. una registrazione on-line preliminare, nel corso della quale dovrà essere allegata copia scannerizzata del documento di identità del Proponente in corso di validità. La registrazione è finalizzata ad acquisire l'identità del Proponente, rilasciare un ID univoco di progetto e le password per l'accesso alla fase di compilazione del formulario;
2. una volta ottenuta la password di accesso, potrà essere avviata la compilazione del formulario on-line. La fase di compilazione potrà essere interrotta e riavviata anche a più riprese. La compilazione prevede una sezione anagrafica e di acquisizione di dati statistici, una sezione di compilazione del CV del proponente e sezioni dedicate alla descrizione del progetto e relativo budget.

3. I dati inseriti per la compilazione del formulario on-line potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell'invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione con l'apposito tasto: invia progetto.
4. Una volta effettuato l'invio ufficiale il progetto non potrà essere più modificato ma soltanto visualizzato e stampato.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

obbligatorî:

- Lettera di adesione del Soggetto ospitante-partner fuori dalla regione Lazio per la Fase 1 della sezione work experience (Allegato 1);
- Preventivo/Documentazione Master o Corso di formazione per la Fase 1 della sezione formazione (secondo le modalità descritte all'art.4);
- Lettera di adesione del Soggetto ospitante-partner nella regione Lazio per la Fase 2 (Allegato 2);

non obbligatori:

1. Attestazione ISEE 2017 (relativa ai redditi 2016) rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato;
2. Preventivo della polizza sanitaria (*consigliata per progetti con fase fuori regione in paesi extra UE*);
3. Preventivo del costo del visto per i paesi ove è previsto;
4. Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nei comuni della provincia di Rieti che hanno subito danni alla propria abitazione durante il sisma del 2016;
5. Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nel Comune di Rieti la cui abitazione è dichiarata inagibile come conseguenza del sisma del 2016;
6. Preventivo dei costi di accompagnamento per i soggetti con comprovata disabilità e relativa certificazione medica della condizione di disabilità.

La presentazione della documentazione di cui ai punti 1, 4 e 5 vale soltanto ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dalla griglia di valutazione di cui all'art. 8.

La mancata presentazione dei preventivi di cui ai punti 2, 3 e 6 comporterà il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Gli allegati, debitamente compilati e ove previsto sottoscritti, devono essere scansionati in formato PDF, per essere caricati sul sistema informatizzato predisposto per la candidatura (formulario on-line) attraverso la funzione "allega", seguendo le istruzioni operative fornite nei diversi moduli di compilazione.

Il Proponente è totalmente responsabile della veridicità, correttezza ed esaustività dei dati da lui stesso inseriti.

L'accesso alla compilazione del formulario on-line per la presentazione dei progetti è previsto a partire dalle ore 12 di giorno 20 Novembre 2017

L'invio telematico dei progetti dovrà avvenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 10 del 13 Dicembre 2017.

I progetti per i quali non sarà eseguito il comando invia progetto entro la scadenza sopra indicata (ora limite per l'acquisizione) non saranno acquisiti dal sistema e non potranno essere valutati per l'ammissione al finanziamento.

Attenzione:

Dalle ore 10:00:01 del giorno fissato per la scadenza per la presentazione della candidatura, la procedura on-line non sarà più disponibile per la modifica e/o chiusura ed inoltro della domanda. Laziodisu, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva di richiedere successivamente altri documenti, in aggiunta a quelli innanzi prescritti.

L'invio tramite procedura on-line della domanda e dei relativi allegati non comporta la presunta completezza della stessa con riferimento ai dati forniti e alla documentazione allegata, dal momento che detto esame rientra nella successiva fase procedimentale dell'istruttoria.

L'assistenza informatica relativa ad eventuali problematiche di compilazione ed invio delle candidature, disponibile sulla sezione "Bando Gusto 2017" del sito web www.tornosubito.laziodisu.it, sarà garantita tutti i giorni feriali a partire dalla data di accesso al formulario dalle ore 10 alle ore 17.

Dalle ore 17:00:01 del 12 Dicembre 2017 non saranno prese in considerazione richieste di assistenza relative alla mancata finalizzazione della candidatura, a problemi di invio e trasmissione dei dati, a problemi derivanti da eventuale sovraccarico dei sistemi informatici e/o eventuali messaggi di errore o indisponibilità dei server.

Articolo 8 - Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione ai fini della definizione della graduatoria:

1. Non possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
2. Mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art.4 del presente Avviso;
3. Modalità di presentazione della domanda differente dalla procedura definita all'art. 7;
4. Mancato invio della candidatura entro il termine previsto dal presente Avviso Pubblico (di cui all'art.7)
5. Aver già beneficiato del finanziamento Torno Subito in una delle edizioni precedenti

Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Le operazioni di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- verifica di ammissibilità dei requisiti di cui all'Art. 3 del presente Avviso;
- valutazione di merito effettuata sulla base della tabella che segue.

Tabella 2 - Criteri di valutazione di merito

Dopo un'attenta analisi delle edizioni precedenti si è convenuto sull'importanza di accrescere sempre più la qualità delle proposte progettuali e la solidità dei soggetti ospitanti-partner di Fase 2 coinvolti all'interno di Torno Subito, e pertanto la seguente tabella dei criteri di valutazione di merito riconosce delle premialità che vanno in questa direzione. Per esempio, si riconoscono premialità ai soggetti destinatari che frequentano master universitari e alle proposte progettuali che individuano come soggetto ospitante-partner di Fase 2 enti e aziende con almeno 5 anni di esperienza o che hanno assunto personale a tempo indeterminato negli ultimi 3 anni. Inoltre viene riconosciuta una premialità per chi svolge attività di work experience in Fase 1 in quanto obiettivo importante del programma è valorizzare, oltre che la formazione strutturata che nelle edizioni precedenti è stata scelta da più del 60% dei destinatari, anche la formazione sul campo, on the job, che valorizza anche le connessioni tra enti e aziende di Fase 1 ed enti e aziende di Fase 2.

INDICATORE	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE	Punti
(1) Qualità della proposta progettuale	A) La proposta progettuale è corredata da una dettagliata descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive specificatamente il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti 20	20
	B) La proposta progettuale è corredata da una discreta descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in maniera abbastanza completa il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti 10	
	C) La proposta progettuale è corredata da una sufficiente descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti 5	
	D) La proposta progettuale è corredata da una inadeguata descrizione degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione delle fasi di progetto e descrive in modo lacunoso il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso. Punti 0	

(2) Innovatività della proposta progettuale	A) Ottimo livello di innovatività della proposta Punti 20	20
	B) Buon livello di innovatività della proposta Punti 10	
	C) Sufficiente livello di innovatività della proposta Punti 5	
	D) Insufficiente livello di innovatività della proposta Punti 0	
(3) Profili inerenti la coerenza della proposta progettuale con il profilo professionale e curriculare del Proponente	A) Elevata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del Proponente. Punti 20	20
	B) Adeguata coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del Proponente. Punti 15	
	C) Sufficiente coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del Proponente. Punti da 10	
	D) Scarsa coerenza tra la proposta progettuale e il profilo curriculare e professionale del Proponente. Punti 0	
(4) ELEMENTI PREFERENZIALI	A) Svolgimento della Fase 1 in un paese estero 4 punti	16
	B) Realizzazione in Fase 1 di : <ul style="list-style-type: none"> - Master di I o di II livello realizzati da Università pubbliche o private - corsi di formazione con rilascio di "Certificato di Qualifica Professionale Regionale" (ex Decreto MLPS 30/6/2015)" 4 punti B) Realizzazione della Fase 2 presso enti con almeno 5 anni di esperienza o che hanno assunto personale a tempo indeterminato negli ultimi 3 anni 4 punti C) Progetto realizzato all'interno della sezione work experience 4 punti	
(5) INDICE ECONOMICO ISEE	A) 0-15.000 euro 11 punti	11
	B) 15.001-35.000 8 punti	
	C) 35.001 - 55.000 4 punti	
	C) maggiore di 55.001 0 punti	
(6) ELEMENTI SOGGETTIVI	A) Soggetti con comprovata disabilità (certificata come da allegato al formulario elettronico di cui all'art.6) 5 punti	13
	B) Cittadini residenti nei comuni della Provincia di Rieti colpiti dal sisma del 2016 (www.ricostruzione lazio.it)* 4 punti	
	C) Età superiore ai 30 anni 2 punti	
	D) Genitore single con figli a carico 2 punti	
TOTALE PUNTI		100

Per gli studenti universitari residenti nei comuni di **Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Poggio Bustone, Micigliano, Posta e Rivodutri, l'autodichiarazione attesterà che la propria abitazione ha subito danni. È stato predisposto un apposito modulo (Vedi Allegato 7) dedicato agli studenti universitari residenti nei comuni sopraelencati ad integrazione della modulistica già pubblicata nell'avviso del 1° febbraio 2017 sul sito istituzionale di Laziodisu.*

***Per gli studenti universitari residenti nel comune di Rieti**, in conformità con quanto disposto dalla Legge di conversione n. 229 del 15 dicembre 2016 (art. 1, comma 1), viene invece prevista la sottoscrizione di una specifica autodichiarazione attestante l'inagibilità della propria abitazione. Anche qui è stato predisposto un apposito modulo (Vedi Allegato 8) dedicato agli studenti universitari residenti nel comune di Rieti ad integrazione della modulistica già pubblicata nell'avviso del 1° febbraio 2017 sul sito istituzionale di Laziodisu.*

La fase di ammissibilità sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione e da eventuali Sub-Commissioni nominate da apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile per Laziodisu e composta da membri individuati da Laziodisu, integrati da membri individuati dalla Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio della Regione Lazio, che potrà avvalersi anche della collaborazione di esperti esterni, nell'ambito della formazione, dell'orientamento e dello sviluppo territoriale.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascun intervento è pari a punti 100.

Saranno considerati finanziabili i progetti che conseguano una valutazione non inferiore a 50 punti. Su un totale di 100 punti attribuibili.

Saranno finanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base all'ordine di arrivo delle domande, verificandone la data e l'ora di ricezione nel sistema di candidatura on-line.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione regionale e Laziodisu si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Torno Subito", i dati di valutazione e monitoraggio ed il contenuto dei progetti.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammessi ma non finanziabili e di quelli esclusi, sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio* e resa nota sui siti istituzionali

www.laziodisu.it

www.regione.lazio.it/tornosubito

www.tornosubito.laziodisu.it

www.lazioeuropa.it

La pubblicazione della graduatoria è da considerarsi come notifica ufficiale sull'esito del progetto.

Articolo 10 - Stipula della convenzione di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento

A seguito dell'ammissione della proposta progettuale al contributo, e **prima dell'avvio delle attività di progetto**, i soggetti destinatari del finanziamento dovranno sottoscrivere apposita convenzione che regola i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività (Allegato 3).

Articolo 11 - Adempimenti a carico del Destinatario del contributo

Gli adempimenti a carico del Destinatario del contributo sono indicati nella convenzione tra Laziodisu e il Destinatario riportata come allegato 3 al presente Avviso e parte integrante dello stesso.

Articolo 12 - Adempimenti a carico del Beneficiario

Il programma di interventi "Torno Subito" prevede la responsabilità dell'attuazione in capo a **Laziodisu**, individuato quale Beneficiario. L'Ente fornirà i seguenti servizi:

- assistenza tecnica ai proponenti nelle fasi di avvio, attuazione e chiusura del progetto individuale;
- gestione e rafforzamento delle reti di partenariato con l'obiettivo di favorire l'adesione di soggetti pubblici e privati interessati a ospitare il rientro dei giovani dopo l'esperienza di apprendimento fuori della regione Lazio;
- informazione e orientamento dei giovani interessati a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso;
- sostegno nella definizione dei progetti individuali;
- informazione sulle modalità di rendicontazione dei costi dei progetti individuali.

Laziodisu, inoltre, è tenuto alle coperture assicurative INAIL e Responsabilità Civile contro Terzi (RCT) a favore dei destinatari per:



- le esperienze in ambito lavorativo realizzate in Fase 2;
- per le esperienze in ambito lavorativo realizzate in Fase 1 in altre regioni italiane.

Articolo 13 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo ammissibile per ciascuna proposta progettuale sarà erogato attraverso:

- un acconto iniziale, comprensivo di tutti i costi attinenti alla permanenza fuori della regione Lazio nella Fase 1;
- rimborsi intermedi trimestrali e finali, relativi alle esperienze in ambito lavorativo previste in Fase 2.

Nel dettaglio:

- 1) Acconto, relativo a tutte le spese ammissibili inerenti la Fase 1 (di cui all' Art.6);
- 2) Rimborso intermedio relativo alle prime 3 indennità mensili per esperienza lavorativa o di accompagnamento all'autoimprenditorialità di Fase 2;
- 3) Rimborso finale relativo alle restanti indennità mensili per esperienza lavorativa o di accompagnamento all'autoimprenditorialità di Fase 2 (dalla quarta alla sesta mensilità).

Le modalità operative di richiesta ed erogazione del contributo sono riportate all'art 7 della convenzione tra Laziodisu ed il Destinatario (Allegato 3).

Tutti i pagamenti saranno liquidati da Laziodisu, una volta espletate - con esito non bloccante - le verifiche di regolarità previste dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, entro 60 giorni dalla data di autorizzazione al pagamento.

La richiesta di acconto inerente i costi della Fase 1 può essere presentata non prima di 60 giorni dalla data di effettivo avvio delle attività di progetto.

Articolo 14 - Modifiche e rimodulazione del Progetto

Non potranno essere presentate più di due richieste di modifica per singola fase di progetto al fine di mantenere la coerenza con la progettualità approvata.

Le richieste di modifica dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il formulario on-line seguendo le istruzioni operative rilasciate dal sistema stesso. Il formulario on-line prevede le funzionalità di approvazione delle modifiche presentate.

Articolo 15 - Verifica e controllo

In conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale adottata per l'attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020, il Destinatario del contributo sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto, da parte di personale incaricato da Laziodisu, dalla Regione Lazio, da uffici della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea o da altro soggetto esterno.

In particolare, tali attività potranno prevedere controlli in loco e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:

- a) la realizzazione delle operazioni ammesse a contributo;
- b) la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- c) l'assolvimento da parte dei soggetti destinatari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione di progetto sarà acquisita ai fini delle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione all'interno del formulario on-line sulla base dell'ultimo inserimento effettuato dal Destinatario. Il formulario on-line svolge la funzione di archivio informatico accessibile dal singolo Destinatario con registrazione e relativa attribuzione di username e password.

La documentazione originale prodotta nel corso del progetto dovrà essere conservata dal Destinatario del contributo per 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

Ai fini del controllo di I e II livello tale documentazione potrà essere richiesta dai soggetti incaricati dell'esecuzione dei controlli, secondo le procedure del Sistema di Gestione e Controllo del POR Lazio FSE 2014-2020, o nell'ambito di ulteriori controlli effettuati da personale incaricato dalla Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, o altri organi di polizia giudiziaria nazionali.

Articolo 16 - Revoca del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Destinatario, Laziodisu procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute riconosciute ammissibili solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa, ai fini del perseguimento degli obiettivi del progetto.

Articolo 17 - Informazioni e richieste di chiarimenti in merito all'Avviso

Quesiti e richieste in merito al presente Avviso potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: infotornosubito2017@laziodisu.it. Verrà data risposta anche attraverso la pubblicazione di appositi chiarimenti nella sezione FAQ del sito www.tornosubito.laziodisu.it.



L'attività informativa sarà svolta presso:

- la sede di Laziodisu in Via Cesare De Lollis, 22 - 00185 Roma, telefono +39 06 49 70 7552 negli orari definiti sul sito www.tornosubito.laziodisu.it
mail infotornosubito2017@laziodisu.it;
- le sedi di Porta Futuro Lazio:
 - Porta Futuro Città Universitaria – Via Cesare De Lollis, 22 Roma – Tel. 0649707555 - 0649707556
 - Porta Futuro Tor Vergata – Facoltà di Economia Piano 1, Via Columbia 2 Roma – Tel. 0672595753
 - Porta Futuro Roma Tre – Facoltà di Giurisprudenza, Via Ostiense 159 Roma – Tel. 0657332037
 - Porta Futuro Cassino – Via S.Angelo, Camps Folcara, 00343 Cassino – Tel. 07762994212
 - Porta Futuro Rieti – P.za Vittorio Emanuele n.1 Rieti – Tel. 0746287400
 - Porta Futuro Viterbo – Rettorato Via S.Maria in Gradi, 4 Viterbo – Tel. 0761357935
 - Porta Futuro Latina – Casa dello studente, Via Villafranca, 63 Latina – Tel. 0773698532

Articolo 18 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Articolo 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Alessandro Gaetani

Articolo 20 - Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. I dati personali forniti dai Proponenti/Destinatari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato Decreto Legislativo.

Articolo 21 - Pubblicazione e documentazione allegata

Un estratto dell'Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e l'intera documentazione è disponibile sui seguenti siti istituzionali:

www.laziodisu.it
www.regione.lazio.it/tornosubito
www.tornosubito.laziodisu.it
www.lazioeuropa.it

L'Avviso comprende i seguenti allegati:

1. da produrre in sede di presentazione della domanda:

- *Allegato 1: Lettera di adesione al progetto da parte dall'Ente localizzato al di fuori della regione Lazio coinvolto nella Fase 1 per la sezione work experience;*
- *Allegato 2: Lettera di adesione al progetto da parte dell'Ente localizzato all'interno della regione Lazio;*
- *Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nei comuni della provincia di Rieti che hanno subito danni alla propria abitazione durante il sisma del 2016;*
- *Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – per i residenti nel Comune di Rieti la cui abitazione è dichiarata inagibile come conseguenza del sisma del 2016;*

2. da produrre nel corso dell'esecuzione del progetto:

- *Allegato 3: convenzione per l'assegnazione del contributo tra Laziodisu e Destinatario;*
- *Allegato 4a: convenzione per l'attivazione della Fase 1 per la sezione work experience in una regione italiana;*
- *Allegato 4b: convenzione per l'attivazione della Fase 1 per la sezione work experience all'estero;*
- *Allegato 5: convenzione per l'attivazione della Fase 2 per la sezione formazione;*
- *Allegato 6: schema Registro presenze mensile da utilizzare per certificare lo svolgimento delle attività di work experience e/o tirocinio nella Fase 1 e nella Fase 2;*
- *Allegato 9: attestazione di frequenza attività di formazione nella Fase 1.*

3. documentazione informativa:

- *Allegato 10: Schema di polizza fideiussoria*
- *Allegato 11: Tabelle standard di costi unitari (per spese di vitto, alloggio e viaggio)*